



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. 2993

Prot. n. 571/07D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.P. 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.i. - COMUNE DI ARCO - Variante per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale - APPROVAZIONE - prot. n. 571/07D.

MINUTA

Il giorno **21 Dicembre 2007** ad ore **09:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

MARGHERITA COGO
REMO ANDREOLLI
MARCO BENEDETTI
OLIVA BERASI
OTTORINO BRESSANINI
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
FRANCO PANIZZA
GIANLUCA SALVATORI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione n. 66 di data 2 novembre 2006 il Consiglio comunale di ARCO ha provveduto alla prima adozione di una variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche redatta sulla base delle previsioni contenute negli articoli 40 e ss. della L.P. 5 settembre 1991, n. 22 (*Ordinamento urbanistico e tutela del territorio*).

Ai sensi dell'articolo 42 della L.P. 5 settembre 1991 n. 22, gli atti sono stati quindi sottoposti all'esame del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio che, con valutazione tecnica n. 51/06 VT di data 28 maggio 2007, ha evidenziato quanto segue:

“La variante in oggetto è relativa alla ridefinizione dei perimetri di alcune aree soggette a destinazione pubblica e alla parziale modifica di alcune destinazioni d'uso del territorio, nonché all'integrazione di alcune norme specifiche e alla variazione di alcune schede di edifici appartenenti al centro storico.

In particolare si intende affrontare i seguenti aspetti:

- *Revisione di alcuni elementi relativi al piano ai fini generali di Prabi*

Si tratta di apportare alcune modifiche al piano attuativo n. 3 (art. 70 delle N.T.A. del P.R.G.), volte a favorire l'inserimento di un “Centro di aggregazione giovanile - A.Gio” all'interno del compendio di Villa Althammer - Serre Comunali, realizzabile in una fase differente rispetto alle altre parti del piano attuativo.

- *Realizzazione di un nuovo marciapiede lungo viale Rovereto.*

Il previsto intervento di rettifica stradale e di realizzazione di un marciapiede nel tratto di viale Rovereto compreso tra Piazza Italia e il parcheggio di Caneve comporta la parziale demolizione di alcuni manufatti ricadenti nel centro storico di Mogno (pp.edd. 213 e 214 CC Oltresarca) corrispondenti alle schede 71, 72 e 74, con l'arretramento del fronte edilizio rispetto al sedime attuale. Verrà modificata la categoria di intervento prevista nella schedatura, da “demolizione” a “demolizione e ricostruzione”. La contrazione volumetrica degli edifici interessati comporterà inoltre un'operazione di perequazione a favore del proprietario degli edifici, che potrà sopraelevare altri due edifici (pp. edd. 213 e 215 CC Oltresarca) in suo possesso, oltre gli 80 cm attualmente concessi dalle NTA

- *Realizzazione di nuovi bagni e locali di servizio all'interno del Parco Arciducale.*

La proposta di intervento è stata formulata dal Servizio Ripristino e Valorizzazione ambientale P.A.T., e interessa le pp.ff. 2132 e 2133 CC Arco, in prossimità dell'ingresso Sud - Est del Parco, confinante con via Fossa Grande.

A tal fine si richiede la riduzione della fascia di rispetto stradale in corrispondenza del sito individuato, in modo da consentire la realizzazione di costruzioni in interrato. Questo per quanto riguarda uno sviluppo lineare di 14,00 m dal confine tra le pp.ff. 2134 e 3133, fino all'intersezione con la fascia di rispetto stradale generata dal tronco sud - est di via Fossa Grande.

Di conseguenza si apporterà una modifica all'art. 46 delle NTA (Area di rispetto delle strade).

- *Nuovo collegamento viario in corrispondenza della p.f. 3697/1 CC Oltresarca, in località Vignole.*

La particella, identificata dal rio Salone, è interessata dalla realizzazione di un collegamento tra tratti esistenti di viabilità interpodere, con il fine di evitare l'attraversamento dell'abitato di Vignole ai mezzi agricoli. Questo comporta l'inserimento in cartografia della previsione del nuovo collegamento e la modifica della destinazione della p.f. 3639 CC Oltresarca, attualmente definita "Area agricola di interesse primario", in "Area per la viabilità e gli spazi pubblici - strade".

- *Nuovo centro socio - culturale nell'ambito del complesso denominato "ex Quisisana".*

Al fine di realizzare l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione del complesso ex sanatoriale Quisisana, si rende necessario compiere alcune modifiche in funzione della compatibilità urbanistica del progetto con la pianificazione urbanistica comunale. Precisamente, si prevede la riduzione della fascia di rispetto stradale (da 10 m a 3 m) dei tratti di via C. Battisti e via Capitelli confinanti con il lotto interessato (p.ed. 722 CC Arco) e l'aggiornamento delle schede edilizie n. 591, 592 e 594 relative a Villa Beker, al Quisisana e ai relativi spazi di pertinenza.

Si rende infatti necessario modificare la categoria di intervento della scheda 591 da "risanamento conservativo" a "demolizione e ricostruzione" per quanto riguarda l'edificio, e da "restauro" a "risanamento conservativo" per quanto riguarda gli spazi di pertinenza (con possibilità di realizzare spazi interrati, seminterrati e nuovi volumi destinati a cinema - auditorium).

L'edificio di cui alla scheda 592 si mantiene per l'intero edificio (attualmente soggetto in parte a "demolizione e ricostruzione") e per gli spazi di pertinenza (attualmente inseriti nella categoria "restauro") la categoria di intervento "risanamento conservativo".

La scheda 594 relativa a un manufatto attualmente soggetto a "demolizione" viene infine corretta confermando tale categoria di intervento per l'edificio e introducendo la categoria di "risanamento conservativo" per gli spazi di pertinenza, con la possibilità di realizzare spazi interrati, seminterrati e nuovi volumi destinati a cinema -auditorium.

La coerenza urbanistica delle proposte in variante va dunque verificata sotto l'aspetto urbanistico, paesaggistico, della tutela e della sicurezza del territorio, al fine di assicurare una previsione cartografica e una disciplina conforme ai contenuti del Piano urbanistico provinciale.

Dal punto di vista generale dell'assetto urbanistico e della tutela del paesaggio non si riscontrano elementi in contrasto con le previsioni del Piano Urbanistico Provinciale Variante 200, né con la prima adozione del nuovo Piano Urbanistico Provinciale.

Per quanto riguarda gli aspetti specifici delle singole previsioni e della sicurezza idrogeologica del territorio, si rimanda alle osservazioni dei Servizi provinciali competenti in seguito riportate.

Il Servizio Bacini montani esprime per quanto di propria competenza parere sostanzialmente favorevole alla variante in oggetto, in considerazione del fatto che essa riguarda zone in gran parte caratterizzate da un grado di pericolosità idrogeologica trascurabile (aree bianche della Carta della Pericolosità del Piano Generale di utilizzazione delle Acque Pubbliche). Si segnala tuttavia come due di queste zone ricadano in prossimità di aree che presentano un grado di pericolosità maggiore, e precisamente:

- *Zona localizzata sulla riva destra del fiume Sarca, in aderenza al muro arginale, nella quale è prevista la realizzazione di un "Centro di aggregazione giovanile";*

- Zona in località Vignole, in corrispondenza del rio Salone, in cui è previsto un "nuovo collegamento stradale".

Sul progetto definitivo degli interventi proposti il Servizio Bacini montani dovrà direttamente esprimersi, anche al fine di valutare la necessità di prescrivere l'adozione di eventuali misure precauzionali rispetto al pericolo idrogeologico legato ai processi fluviali (Sarca) e torrentizi (Salone).

Il Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche nella formulazione del parere di competenza evidenzia innanzitutto alcune interferenze con sorgenti, pozzi e altre derivazioni, e precisamente:

- Variante n. 1 - Modifica Piano ai fini generali di Prabi - sulla p.ed. 573/1 esiste il pozzo n. 4967;
- Variante n. 4 - Nuovo collegamento viario in loc. Vignole - sulla p.f. 3697/1 è presente il corso d'acqua Rio Salone;
- Variante n. 5 - Realizzazione nuovo centro socioculturale nell'ambito del complesso "ex Quisisana" - sulla p.f. 4292/1 è presente il corso d'acqua Fitta di Arco.

Per quanto riguarda invece il rischio idrogeologico determinato dal cambio di destinazione d'uso previsto nelle varianti, vengono evidenziati i risultati della sovrapposizione del nuovo uso del suolo con il pericolo secondo la metodologia della delibera della Giunta Provinciale n. 1984 del 22 settembre 2006.

Le varianti con la valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalla variazione di uso del suolo sono schematicamente elencate nella tabella allegata al presente parere.

Il parere congiunto del Servizio Opere Stradali e del Servizio Gestione Strade è sostanzialmente favorevole, subordinatamente alle seguenti prescrizioni.

Con riferimento alla variante relativa alla realizzazione di un nuovo marciapiede lungo Viale Rovereto, si raccomanda che l'eventuale realizzazione dell'opera prevista in piano avvenga senza la riduzione della carreggiata della strada statale esistente; durante l'esecuzione dei lavori, inoltre, dovranno essere presi tutti gli accorgimenti necessari al fine di limitare il disagio della circolazione stradale lungo la tratta oggetto di intervento.

Si precisa infine che, indipendentemente dal parere espresso, qualora gli interventi previsti dalla variante al PRG in argomento riguardino sia direttamente, come nel caso di ampliamento, rettifiche planimetriche e/o altimetriche, sia indirettamente, come nel caso degli accessi a diversi utilizzi anche parziali, strade provinciali e/o statali, dovranno essere acquisiti i necessari nulla osta o autorizzazioni secondo quanto previsto nelle disposizioni in vigore.

Il Servizio Foreste e fauna, per quanto di propria competenza, comunica che le aree interessate dalla variante non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267.

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore tecnico osserva quanto segue.

Inquinamento acustico

Dall'esame della documentazione non sono emerse situazioni tali da interferire con le disposizioni normative inerenti la prevenzione e la tutela dall'inquinamento acustico.

Inquinamento elettromagnetico

MINUTA

Non risultano applicati i criteri di cui all'Allegato C del D.P.G.P. 29 giugno 2000, n. 13-31/Leg. Si evidenzia l'opportunità di procedere all'individuazione delle sorgenti elettromagnetiche a frequenza industriale e a radiofrequenza presenti sul territorio, al fine di prevenire future situazioni di incompatibilità delle aree a protracta permanenza di persone collocate in prossimità di dette sorgenti.

Per il comparto acqua e suolo non vi sono osservazioni da fare.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici nel formulare il parere di competenza rimarca unicamente che la prevista realizzazione di nuovi bagni e locali di servizio previsti nel Parco Arciducale sulla p.f. 2132 ricade nel vincolo di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42. Si riserva pertanto l'esame di merito delle opere proposte.

Sulla base degli atti presentati e delle valutazioni condotte dalle strutture competenti della Provincia Autonoma di Trento, si conclude esprimendo parere positivo alla variante per opere pubbliche in oggetto, subordinatamente alle osservazioni puntuali formulate dai Servizi provinciali competenti di cui ai paragrafi precedenti, soprattutto per quanto riguarda un'attenta valutazione della situazione del territorio dal punto di vista della sicurezza idrogeologica.”.

La valutazione del Servizio provinciale n. 51/06 VT di data 28 maggio 2007 è stata trasmessa all'Amministrazione comunale affinché la stessa, valutati i contenuti del parere, potesse procedere all'adozione definitiva della variante nei tempi e modi di cui all'articoli 40, comma V e 42, comma III della L.P. 5 settembre 1991 n. 22 e s.m.i..

Con verbale di deliberazione n. 68 di data 10 ottobre 2007, il Consiglio comunale di Arco, preso atto dei contenuti della valutazione tecnica trasmessa, ha provveduto alla definitiva adozione della variante in argomento apportando le modifiche richieste nel surrichiamato parere n. 51/06 VT di data 28 maggio 2007.

Ai fini della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*) si precisa che, con verbale di deliberazione n. 66 di data 2 novembre 2006 il Consiglio comunale di Arco ha dichiarato che “*in sede di predisposizione della variante in oggetto è stata accertata l'assenza di beni gravati da uso civico*”.

Ciò premesso, sulla base della valutazione positiva del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione della variante per opere pubbliche definitivamente adottata.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 09.11.1987, n. 26 e s.m.i.;
- vista la L.P. 05.09.1991, n. 22 e s.m.i.;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7;
- vista la L.P. 14.06.2005, n. 6;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di ARCO adottata in via definitiva con verbale di deliberazione del Consiglio comunale n. 68 di data 10 ottobre 2007 negli atti allegati alla deliberazione consiliare predetta.
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma di legge.

RM

MINUTA

Adunanza chiusa ad ore 11:50 .

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Lorenzo Dellai

LA DIRIGENTE
f.to Patrizia Gentile

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Trento, 13.12.2007

IL DIRIGENTE SOST.
f.to PIER GIORGIO MATTEI

